



ID Samira: 184291  
 Tipo scheda: BDM  
 ID Contenitore: MO042  
 Località: Iola  
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:  
 Museo Iola di Montese  
 Numero catalogo generale: BR00010  
 Definizione oggetto: decorazione militare  
 Denominazione: Brasile  
 Materia: bronzo dorato  
 Tecnica: fusione a stampo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	BR00010
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Montese
PVCL	Località	Iola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Iola di Montese
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	ex canonica
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Trebbo, 1
LDCS	Specifiche	Piano 1°, Sala O, Vetrina 6, ripiano 2.

LDCM	Denominazione della raccolta	memorie d'Italia
<b>UB</b>	<b>UBICAZIONE</b>	
<b>INV</b>	<b>INVENTARIO</b>	
INVN	Numero	BR10
<b>OG</b>	<b>OGGETTO</b>	
<b>OGT</b>	<b>OGGETTO</b>	
OGTD	Definizione oggetto	decorazione militare
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
<b>QNT</b>	<b>Quantità</b>	<b>1</b>
<b>OGA</b>	<b>DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
OGAD	Denominazione	Medalha de Guerra
<b>AU</b>	<b>AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>ATB</b>	<b>AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
ATBD	Denominazione	Brasile
<b>DTF</b>	<b>CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE</b>	
DTFZ	Datazione	periodo seconda guerra mondiale
<b>MT</b>	<b>DATI TECNICI</b>	
<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>	
MTCM	Materia	bronzo dorato
MTCT	Tecnica	fusione a stampo
<b>MIS</b>	<b>MISURE</b>	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	38
MISL	Larghezza	38
MISV	Varie	Escluso nastro.
<b>UT</b>	<b>USO</b>	
UTF	Funzione	decorazione conferita a soldati e civili, indipendentemente

		dal proprio rango, per il contributo dato alla Vittoria.
UTM	Modalità d'uso	Portata alla tasca della giacca o con nastrino al petto.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Medaglia di Guerra in bronzo dorato comprensiva di nastro.
NSC	Notizie storico-critiche	La Medaglia di Guerra è stata istituita con il Decreto-Legge 6.795 del 17 agosto del 1944 con lo scopo di rendere omaggio a tutti gli ufficiali, soldati e civili che contribuirono alla Vittoria nella Seconda Guerra Mondiale.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	<p>La Força Expedicionária Brasileira (Forza di Spedizione Brasiliana), conosciuta con l'acronimo FEB, ha combattuto in Italia a fianco degli Alleati, durante la seconda guerra mondiale. Giunta in Italia tra luglio e ottobre del 1944, forte di 25.334 uomini, era comandata dal generale João Batista Mascarenhas de Moraes e fu inquadrata nel IV corpo d'armata, sotto il comando del generale Willis D. Crittemberger, a sua volta assegnato alla Va Armata, comandata dal generale Mark Clark. La FEB era costituita inizialmente da una divisione di fanteria, a cui si unirono reparti corazzati e unità aeree: la divisione era organizzata secondo la classica struttura ternaria a partire dal 1° Reggimento Sampaio, il 6° Rgt. e l'11° Rgt. Il motto "Il cobra sta fumando", allude a un discorso di Getúlio Vargas nel quale il presidente aveva affermato: "è più facile che un serpente fumi che il Brasile entri in guerra". Invece il Brasile dichiarò guerra alle forze dell'Asse in seguito al ripetuto siluramento di navi brasiliane da parte dei sommergibili tedeschi ed italiani: quindi il "serpente fumò" (a cobra fumou) con destinazione l'Italia. Il logo stilizzato del cobra che fuma pare sia riconducibile a Walt Disney. Durante il rigido inverno tra il 1944 e il 1945, negli Appennini la FEB trovò delle temperature fino a venti gradi sotto lo zero e la neve, che i soldati non avevano mai visto. Le principali battaglie sostenute dalla FEB, nella zona dell'Operazione Encore tra la fine del 1944 e la primavera del 1945, furono la presa di Monte Castello e la conquista del paese di Montese. Il giudizio complessivo dell'operato dei soldati brasiliani in Italia può essere tutto sommato considerato positivo. I sudamericani riuscirono a superare difficoltà che avrebbero costretto anche gli stessi americani a tragiche battute a vuoto e chiaro è il riferimento alla crisi che colpì la FEB dopo la sanguinosa sconfitta di Monte Castello avvenuta nel mese di dicembre. Il Brasile pagò enormemente la sua scelta di partecipare al conflitto (unico paese sudamericano). Estromesso dalle</p>

trattative per i risarcimenti di guerra dovette pagare interamente il prestito di guerra che gli Stati Uniti avevano accordato al Presidente Vargas nel 1942. L'ultima rata dei 361 milioni di dollari giunti in Sudamerica fu pagata il 1° luglio 1954. Il totale dei danni, delle spese, dei prestiti da restituire e degli interessi da pagare sommava a 12 bilioni di cruzeiros (2 milioni di sterline o 2 milioni di marchi, del 1945), e tale perdita non fu mai più pareggiata. Certamente l'amarezza per il torto subito dagli ex-alleati non alimentò tentativi di facili ritorsioni verso i vecchi nemici. Il governo di Rio de Janeiro, che aveva confiscato all'inizio della guerra tutti i beni dei paesi e dei cittadini tedeschi, italiani e giapponesi, superò ogni rancore e restituì tutti i beni sequestrati ai legittimi proprietari. Con questo gesto terminarono tutte le vicende aperte con l'inizio della seconda guerra mondiale ed il Brasile, che aveva vinto la guerra, finì per pagare un conto fin troppo elevato.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Gandolfi G.